

OVER TICINUM S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CAPPUCCINI, 4 MILANO MI
Codice Fiscale	11632820962
Numero Rea	MI 2616029
P.I.	11632820962
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	OVER SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	OVER SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.080.825	1.214.084
II - Immobilizzazioni materiali	114.159	105.462
Totale immobilizzazioni (B)	1.194.984	1.319.546
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	284.176	185.244
imposte anticipate	39.656	22.445
Totale crediti	323.832	207.689
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	182.620
IV - Disponibilità liquide	5.759	57.790
Totale attivo circolante (C)	329.591	448.099
D) Ratei e risconti	5.548	4.388
Totale attivo	1.530.123	1.772.033
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	485.853	370.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(24.404)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(339.935)	(297.335)
Totale patrimonio netto	155.918	58.261
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.091	2.047
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.004.981	1.566.364
esigibili oltre l'esercizio successivo	366.133	139.901
Totale debiti	1.371.114	1.706.265
E) Ratei e risconti	-	5.460
Totale passivo	1.530.123	1.772.033

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.633.665	1.405.484
5) altri ricavi e proventi		
altri	12.805	169.622
Totale altri ricavi e proventi	12.805	169.622
Totale valore della produzione	1.646.470	1.575.106
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.655	8.221
7) per servizi	1.436.916	1.244.294
8) per godimento di beni di terzi	240.381	241.427
9) per il personale		
a) salari e stipendi	56.378	55.694
b) oneri sociali	16.208	16.848
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.428	14.463
c) trattamento di fine rapporto	3.257	3.105
e) altri costi	171	11.358
Totale costi per il personale	76.014	87.005
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	172.289	168.512
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	147.581	147.424
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	24.708	21.088
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	315	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	172.604	168.512
14) oneri diversi di gestione	74.640	162.196
Totale costi della produzione	2.006.210	1.911.655
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(359.740)	(336.549)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	1.405	25
Totale proventi diversi dai precedenti	1.405	25
Totale altri proventi finanziari	1.405	25
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	16.340	797
altri	53.410	44.414
Totale interessi e altri oneri finanziari	69.750	45.211
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(68.345)	(45.186)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(428.085)	(381.735)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(17.211)	(16.120)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	70.939	68.280
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(88.150)	(84.400)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(339.935)	(297.335)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia una perdita di euro 339.935 con un patrimonio netto positivo di euro 155.918.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Tale rinvio si rende opportuno in ragione delle acquisizioni che, nel corso dell'anno 2023, hanno interessato il gruppo Over di cui la Società è parte nonché, in termini più generali, dell'accrescimento della struttura societaria di Gruppo per cui l'analisi dei dati risulta essere maggiormente articolata e sono necessarie verifiche più consistenti in termini temporali.

La società offre servizi sanitari e socioassistenziali agli anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti.

La struttura sita in Pavia, Viale Lodi, 47 dispone di:

- Centro diurno integrato, con n. 30 posti letto autorizzati al funzionamento dalla Regione Lombardia;
- Comunità per Anziani, con n. 10 posti letto autorizzati al funzionamento dal Comune di Pavia;
- Casa Albergo, con n. 24 posti letto autorizzati al funzionamento dalla Provincia di Pavia;
- Minialloggio, con n. 5 posti letto autorizzati al funzionamento con comunicazione del Comune di Pavia;
- Comunità Melograno, con n. 5 posti letto;
- N. 2 Appartamenti per l'autonomia, con n. 4 posti letto;
- N. 2 Minialloggi protetti, con n. 4 posti letto.

Si segnala che il centro diurno integrato dalla seconda metà del 2023 ha raggiunto il regime di riempimento.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Criteria di valutazione applicati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquote %
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5,56%
Avviamento	10%
Altre immobilizzazioni immateriali	15%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	7,5% -> 30%
Attrezzature industriali e commerciali	12,5% -> 25%
Altri beni	15%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Gestione tesoreria accentrata

La Società partecipa alla gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) attivato all'interno del Gruppo Over. La liquidità versata nel conto corrente comune (pool account) dalle società che partecipano al cash pooling rappresenta un debito ei loro confronti mentre i prelievi dal conto corrente comune effettuati da tali società costituiscono un credito verso le stesse. I crediti da cash pooling sono iscritti tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" se sono soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati fra le Immobilizzazioni finanziarie.

Qualora emerga un debito a carico della società lo stesso viene iscritto tra i debiti trattandosi di un debito verso la società controllante.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Imposte sul reddito

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Utilizzo di stime

La redazione del Bilancio richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetti sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento; le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori ritenuti rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a Conto Economico nel momento in cui avviene la revisione della stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo di riferimento, o anche in quelli successivi se la revisione ha effetti sia sul periodo corrente sia su quelli futuri. Le voci del bilancio maggiormente interessate da talune assunzioni di incertezza sono la determinazione del fondo svalutazione crediti, del fondo rischi ed oneri, la recuperabilità delle imposte anticipate e delle partecipazioni.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Tassazione consolidata di Gruppo

La società ha aderito, in qualità di consolidata, al regime del consolidato nazionale di tassazione, ai sensi degli artt. 117 e seguenti del Testo Unico con la Capogruppo Over S.P.A.

Gli effetti del consolidato fiscale, che riguarda unicamente la tassazione IRES, vengono riflessi nello Stato Patrimoniale attraverso la contabilizzazione dei crediti/debiti verso la Società controllante con contropartita i proventi/oneri da consolidato stanziati a conto economico.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.389.559	144.275	1.533.834
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	175.475	38.813	214.288
Valore di bilancio	1.214.084	105.462	1.319.546
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	14.322	33.405	47.727
Ammortamento dell'esercizio	147.581	24.708	172.289
Totale variazioni	(133.259)	8.697	(124.562)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.403.881	177.680	1.581.561
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	323.056	63.521	386.577
Valore di bilancio	1.080.825	114.159	1.194.984

La variazione delle immobilizzazioni immateriali di euro 14.322 è relativa all'acquisto di un software gestionale.

La variazione delle immobilizzazioni materiali di euro 33.405 è relativa all'acquisto di impianti e macchinari per euro 14.806, di attrezzature industriali e commerciali per euro 5.920 e per il restante all'acquisto di altri beni.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	115.495	(55.122)	60.373	60.373
Crediti verso imprese controllanti	68.280	70.939	139.219	139.219
Crediti v. società sottoposte al controllo delle controllanti	-	2.250	2.250	2.250
Crediti tributari	-	87	87	87
Crediti per imposte anticipate	22.445	17.211	39.656	39.656
Crediti verso altri	1.469	80.778	82.247	82.247
Totale	207.689	116.143	323.832	323.832

I crediti sono così costituiti:

- Euro 56.856 per credito verso clienti, al netto del fondo svalutazione crediti di euro 315, e per il residuo da fatture da emettere;
- Euro 139.219 per crediti verso la capogruppo Over Spa per consolidato fiscale;
- Euro 2.250 per crediti verso altre società del gruppo per fatture da emettere per locazioni;
- Euro 87 per credito Iva;
- Euro 33.583 per imposte anticipate stanziata sull'avviamento, euro 4.982 per imposte anticipate stanziata sulle perdite fiscali anteriori all'adesione al consolidato fiscale e per il residuo su imposte non pagate nell'esercizio;
- Euro 57.143 per acconti a fornitori, euro 24.000 per depositi cauzionali e per il residuo per crediti diversi.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono relativi a risconti attivi premi assicurativi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni originate dalla partecipazione della società al sistema di gestione accentrata di tesoreria di gruppo (cash pooling) sono esposte tra i debiti in quanto al termine dell'esercizio hanno assunto valore negativo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi - decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.000	-	-	-	10.000
Altre Riserve	370.000	-	115.853	-	485.853
Utili (perdite) portati a nuovo	(24.404)	(297.335)	321.739	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	(297.335)	297.335	-	(339.935)	(339.935)
TOTALE	58.261	-	437.592	(339.935)	155.918

Si segnala che l'incremento del patrimonio netto per euro 437.592 deriva dai versamenti in conto capitale deliberati, ai sensi dell'articolo 2482 ter del Codice Civile, dalla società in sede di assemblea avvenuta in data 23 novembre 2023 con verbale redatto dal dott. Lorenzo Stucchi, notaio in Milano, Rep. 15495, Racc. 8018.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	Capitale	-	-
Riserve	485.853	Capitale	A;B;C	155.918
Utile (Perdite) a Nuovo		Utile	A;B;C	-
Totale	495.853			155.918
Quota non distribuibile				11.019
Residua quota distribuibile				144.899

La società tra le immobilizzazioni immateriali ha iscritto costi di impianto e di ampliamento per un valore residuo pari ad Euro 11.019. Pertanto, ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 5 del codice civile, nell'ammontare complessivo della quota non distribuibile la società dovrà mantenere un importo pari al valore ancora da ammortizzare di tali costi iscritti a bilancio.

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.047	3.257	-	(2.213)	3.091

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data, tenendo conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma di previdenza complementare.

Le altre variazioni rappresentano la parte dell'accantonamento che è stata versata ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci	200	-	200	200	-
Debiti verso banche	665.954	(139.693)	526.261	160.128	366.133
Debiti verso Fornitori	353.246	(123.389)	229.857	229.857	-
Debiti verso controllanti	124.252	180.038	304.290	304.290	-
Debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti	-	68.478	68.478	68.478	-
Debiti tributari	4.625	4.296	8.921	8.921	-

Debiti verso istituti di previdenza	4.888	355	5.243	5.243	-
Altri debiti	553.100	(325.236)	227.864	227.864	-
Totale	1.706.265	-	335.151	1.371.114	366.133

I debiti sono così costituiti:

- Euro 200 per debiti verso soci;
- Euro 526.261 per debiti verso Banca Progetto S.p.A., maggiori informazioni sono fornite nel proseguo;
- Euro 139.060 per debiti verso fornitori e euro 90.797 per fatture da ricevere da fornitori terzi;
- Euro 304.290 per debiti verso controllante per rapporti di *cash pooling*;
- Euro 68.478 per fatture da ricevere per servizi forniti da altre società del gruppo;
- Euro 8.921 per debiti relativi al personale e Tari;
- Euro 5.243 per debiti verso INPS;
- Euro 77.366 per debiti per depositi cauzionali, euro 20.498 per debiti relativi al personale e per euro 130.000 per il debito verso la società Il Gabbiano 2.0 cooperativa sociale a seguito dell'acquisto del ramo di azienda "Villa Flavia".

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.371.114	1.371.114

Il debito verso banche è relativo al contratto di mutuo chirografario erogato da Banca Progetto, sottoscritto in data 26/03/2020 con durata 84 mesi e scadenza il 31/03/2027. Il mutuo è garantito dal Fondo Centrale di Garanzia per le PMI.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si espone nella seguente tabella il dettaglio della variazione dei costi:

Descrizione	2023	2022	variazione	
Materie prime, sussidiarie e merci	5.655	8.221	-	2.566
Servizi	1.436.916	1.244.294		192.622
Godimento di beni di terzi	240.381	241.427	-	1.046
Costi per il personale	76.014	87.005	-	10.991
Ammortamento immobilizzazioni	172.289	168.512		3.777
Accantonamento	315	-		315
Oneri diversi di gestione	74.640	162.196	-	87.556
Totale costi della produzione	2.006.210	1.911.655		94.555

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il saldo è suddiviso principalmente tra articoli sanitari, generi alimentari e materiali vari ad uso interno.

Costi per servizi

I costi per servizi si compongono come segue:

- Euro 1.232.893 per servizi in appalto;
- Euro 84.180 per servizi intercompany erogati dalle altre società del gruppo;
- Euro 18.490 per assicurazioni;
- Euro 101.353 per altri servizi vari.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi si compongono come segue:

- Euro 238.675 per canoni di locazione dei fabbricati;
- Euro 1.706 per canoni noleggio attrezzature d'ufficio.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

In particolare i proventi finanziari sono rappresentati dagli interessi maturati sul cash pooling.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate avviamento Il Gabbiano	62.593	57.777	120.370	24,00	28.889	3,90	4.694
Imposte anticipate Tari 2023	-	4.544	4.544	24,00	1.090	-	-
Imposte anticipate perdite fiscali antecedenti CNM	20.760	-	20.760	24,00	4.982	-	-

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	62.321	57.778
Differenze temporanee nette	(62.321)	(57.778)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(20.004)	(2.441)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(14.957)	(2.253)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(34.961)	(4.694)

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali					
dell'esercizio	295.580		-		
di esercizi precedenti	-		20.760		
Totale perdite fiscali	295.580		20.760		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	-	24,00%	20.760	24,00%	4.982

La società ha aderito, in qualità di consolidata, al regime del consolidato nazionale di tassazione, ai sensi degli artt. 117 e seguenti del Testo Unico con la Capogruppo Over S.p.A.

Conseguentemente le perdite fiscali dell'esercizio pari ad euro 295.580 sono state trasferite al consolidato fiscale con rilevazione di un credito verso la società consolidante Over S.P.A. e un provento imputato a conto economico dell'ammontare di Euro 70.939.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	2
Totale Dipendenti	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.277	6.917

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, di cui si dà maggior dettaglio nella tabella di seguito:

Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Note
Over Suite S.r.l.	-	-	-	1.405	Interessi attivi cash pooling
Over Suite S.r.l.	306	6.703	11.093		- Interessi passivi cash pooling
Over Suite S.r.l.	-	296.926	-		- Cash Pooling
Assistenza a Casa S.r.l.	2.250	-	-	2.250	Locazioni
Over Spa	-	661	5.247		- Interessi Passivi Cash Pooling
Over Spa	139.219	-	-		- Consolidato fiscale
Service Tech S.r.l.	3.900	71.980	71.980		- Servizi infragruppo
Totale	145.675	376.270	88.320	3.655	

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che al fine ottimizzare la qualità dei servizi erogati è stato risolto il contratto di appalto di servizi integrati con la Cooperativa il Gabbiano e dall'1 gennaio 2024 sono state internalizzate le risorse dedicate all'erogazione del servizio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	OVER SPA
Città (se in Italia) o stato estero	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	09523850965
Luogo di deposito del bilancio consolidato	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo OVER ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società OVER SPA.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	2.096.314	5.897.092
C) Attivo circolante	25.799.193	7.531.884
D) Ratei e risconti attivi	68.833	7.349
Totale attivo	27.964.340	13.436.325
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	14.000.000	14.000.000
Riserve	2.361.317	(1.747.754)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.765.485	(1.040.929)
Totale patrimonio netto	20.126.802	11.211.317
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.034	3.641
D) Debiti	7.773.794	2.221.367

E) Ratei e risconti passivi	62.710	-
Totale passivo	27.964.340	13.436.325

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	42.439	81.454
B) Costi della produzione	1.496.558	1.493.597
C) Proventi e oneri finanziari	6.246.969	28.020
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.696.525)	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	(669.160)	(343.194)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.765.485	(1.040.929)

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 25 D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 in merito ai costi di ricerca e sviluppo, si specifica che la società non ha sostenuto tali costi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che la società non ha ricevuto tali somme.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio di euro 339.935 alla voce VIII - utili (perdite) portati a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 27 MAGGIO 2024

L'anno 2024, il giorno 27 del mese di maggio, alle ore 09.50, si è riunita in audioconferenza, l'Assemblea dei Soci della società OVER TICINUM S.r.l. (la "Società") per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023: delibere inserenti e conseguenti;**
- 2. Scadenza mandato organo amministrativo: delibere inerenti e conseguenti.**

Assume la presidenza della riunione, ai sensi dello statuto, il Dott. Lino Pasquale Di Lernia, il quale chiede al Rag. Franco Bruno Francione, presente alla riunione, di partecipare alla riunione e di svolgere le funzioni di Segretario. Il Rag. Francione ringrazia e accetta l'incarico.

Il Presidente constata e dà atto che:

- è presente il socio unico OVER SUITE SRL (C.F. 11043440962) in persona del legale rappresentante della società;
- è presente l'intero Consiglio di Amministrazione nelle persone del Presidente dott. Lino Pasquale Di Lernia e del Consigliere Rag. Franco Bruno Francione;
- per il Collegio Sindacale è presente il Sindaco Unico Dott.ssa Adele Carlomagno;
- è consentito al Presidente di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- è consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- è consentito agli intervenuti di scambiarsi documentazione e comunque di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno;
- tutti i presenti dichiarano di essere informati sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno, dichiarando altresì di non opporsi alla trattazione dei medesimi;
- l'Assemblea è validamente costituita ai sensi di legge e di statuto e atta pertanto a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Con riferimento al **primo punto posto all'Ordine del Giorno**, il Presidente procede ad illustrare ai presenti le risultanze relative al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che evidenzia un risultato negativo pari a Euro 339.935,00 e un patrimonio netto positivo pari a Euro 155.918,00, soffermandosi a commentare le note più significative e dando lettura delle parti più salienti della Nota Integrativa. Segue una breve esposizione orale sull'andamento dell'esercizio passato e sul programma da attuarsi nell'esercizio in corso.

Il Bilancio di esercizio, nelle sue componenti di Stato Patrimoniale, Conto Economico, e Nota Integrativa viene allegato **sub "A"** al presente verbale.

Prende quindi la parola il Sindaco Unico, il quale, sempre in merito al punto 1) dell'Ordine del Giorno, dà lettura ai presenti della Relazione predisposta e accompagnatoria al bilancio stesso.

La Relazione del Collegio Sindacale viene allegata **sub "B"** al presente verbale.

A questo punto, il Presidente invita l'Assemblea a voler deliberare in merito alla destinazione della perdita di esercizio proponendo che la stessa venga interamente riportata a nuovo. Segue ampia ed esaustiva discussione, al termine della quale l'Assemblea, all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, nella versione presentata nel corso della presente adunanza;
2. di riportare interamente a nuovo la perdita di esercizio pari a Euro 297.335,00, appostandolo alla voce A) VIII del patrimonio netto "Utili (perdite) portati a nuovo".

Passando alla trattazione del **primo e unico punto all'Ordine del Giorno**, il Presidente informa i presenti che alla data odierna scade il mandato del Consiglio di Amministrazione. Si rende pertanto necessario deliberare in merito alla nomina e/o rinnovo del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Segue una ampia discussione, al termine della quale l'assemblea, all'unanimità:

DELIBERA

1. di affidare l'amministrazione della Società ad un organo amministrativo composto da due membri che resterà in carica sino a revoca;
2. di nominare quali membri del Consiglio di Amministrazione:
 - Lino Pasquale di Lernia, nato a Milano il 26/10/1960, C.F. DLRLPS60R26F205R, domiciliato per la carica presso la sede legale della Società;
 - Franco Bruno Francione, nato a Milano il 26/10/1963, C.F. FRNFNC63R26F205N, domiciliato per la carica presso la sede legale della Società;
3. di affidare il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione al dott. Lino Pasquale di Lernia.

I consiglieri come sopra nominati, presenti in assemblea, dichiarano di accettare la carica loro attribuita e che, nei loro confronti, non sussistono cause di ineleggibilità e decadenza.

A tal proposito, il Presidente informa i partecipanti che i neo nominati Consiglieri faranno pervenire alla Società la propria dichiarazione ex art. 2475 del Codice Civile attestante l'inesistenza, a proprio carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'art. 2382 del Codice Civile e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea.

A questo punto, esauriti tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno, nessuno più richiedendo la parola, dopo predisposizione, lettura e sottoscrizione del presente verbale, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 10.00.

Il Presidente

(Lino Pasquale Di Lernia)

Il Segretario

(Franco Bruno Francione)

OVER TICINUM SRL

Capitale sociale euro 10.000,00 i.v.

Sede legale in Via Cappuccini n. 4 - 20122 Milano

Codice Fiscale / Partita IVA n. 11632820962

Registro delle Imprese di Milano - REA n. 2616029

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO 31 DICEMBRE 2023

Al Socio Unico della società OVER TICINUM S.r.l.

Premessa

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art.2409-bis,c.c.

Il Sindaco Unico è stato nominato dall'assemblea dei soci della Vostra società in data 30 giugno 2023: la nomina è avvenuta secondo quanto previsto dall'art. 2477 del Codice civile, attribuendo allo stesso Organo di Controllo la revisione legale della società.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

La presente relazione è emessa entro i termini di legge.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio redatto ai sensi dell'art. 2435-bis c.c. della OVER TICINUM S.r.l. costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa al 31 dicembre 2023.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della OVER TICINUM S.r.l. al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho

esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sulla attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alla disposizione di legge e alle Norme di comportamento del Sindaco Unico emanata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dal socio unico ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, il consiglio di amministrazione nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dal consiglio di amministrazione nella riunione tenutasi in data 22 aprile 2024 e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

In merito al bilancio sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. ho espresso il mio consenso all'iscrizione nel 2021 al punto B-I-1 di costi di impianto e di ampliamento per un valore di euro 27.550 ed evidenzia che non esistono valori iscritti al punto B-I-2 -costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità, nell'attivo dello stato patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 6, c.c. ho espresso il mio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per euro 1.300.000,00.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il sindaco unico non rileva motivi ostativi all'approvazione, da parte dell'assemblea, del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dal consiglio di amministrazione.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal consiglio di

amministrazione.

Milano, 10 maggio 2024

Dott.ssa Adele Carlomagno
Sindaco Unico

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Adele Carlomagno', with a long, sweeping flourish extending from the end of the name.